

07/11/2006

[Chiudi](#)

## **Dalla benzina al solare il veicolo ecocompatibile debutta nel Campus**

CONCITA DE LUCA Al via Exposcuola 2006, con un forum scientifico internazionale sul tema della «Energia ecocompatibile applicata alla mobilità urbana». Il convegno, che si è svolto ieri mattina presso il campus universitario di Fisciano, ha visto la partecipazione di docenti provenienti dall'Europa e dall'America ed ha avuto al centro dei lavori la presentazione ufficiale di un veicolo sperimentale, con alimentazione ibrida e tripla: ad energia solare, ad energia elettrica ed a benzina. Il prototipo, che monta su tutta la superficie del tettuccio pannelli solari, è frutto di un ambizioso progetto di rilievo europeo, coordinato da Gianfranco Rizzo, docente di Macchine e Sistemi Energetici presso l'Ateneo di Salerno. «Si tratta - spiega Rizzo - di un veicolo ibrido che prevede la presenza di un motore elettrico in aggiunta al tradizionale motore a combustione interna, tale da ridurre i consumi di combustibile e le relative emissioni fino al 40%, grazie all'uso ottimizzato dei due propulsori ed al recupero dell'energia in frenata, nonché all'integrazione con pannelli fotovoltaici». La presenza di questi ultimi, posti sul tettuccio, trasforma il mezzo in una sorta di piccola centrale solare viaggiante, in grado di catturare energia anche quando è fermo al parcheggio (cioè in molti casi per il maggior numero di ore della giornata) e di rilasciarla quando occorre. I risultati sono sorprendenti sia in termini di risparmio energetico che di riduzione dell'inquinamento, ambientale ed acustico. Partners del progetto sono, tra gli altri, l'Istituto Alfano I di Salerno e le università di Francia, Romania e Turchia. In virtù della sua capacità di mettere in relazione scuola, università e imprese, il lavoro di ricerca è seguito attentamente dal Ministero della Pubblica Istruzione, ieri rappresentato dal dirigente Clementina Mauritano, coordinatrice del progetto Leonardo Da Vinci: "Lo riteniamo un progetto pilota nell'ambito del più ampio progetto Leonardo che abbraccia 31 paesi". Exposcuola, intanto, continua.